



Rassegna Stampa

martedì 12 gennaio 2021

Rassegna Stampa

12-01-2021

FITET

GAZZETTA DEL SUD COSENZA	12/01/2021	29	Tennistavolo, disperato appello di Federico <i>Cla. Cor.</i>	3
GIORNALE DI BRESCIA	12/01/2021	23	La nuova sfida? Abbattere le barriere del tennistavolo <i>Luca Bordoni</i>	4
GIORNALE DI BRESCIA	12/01/2021	39	Al via la stagione nonostante alcune defezioni <i>Marco Zanetti</i>	5
VOCE DI MANTOVA	12/01/2021	25	I fratelli Mutti brillano nella Top 10 azzurra <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Tennistavolo, disperato appello di Federico
- La nuova sfida? Abbattere le barriere del tennistavolo
- Al via la stagione nonostante alcune defezioni
- I fratelli Mutti brillano nella Top 10 azzurra

Luzzi

Tennistavolo, disperato appello di Federico

LUZZI

Il presidente Mario Federico propone di ritirarsi dal campionato. Non avendo una palestra dove allenarsi, i pongisti luzzesi sono fermi e privi dei necessari allenamenti. «La situazione è critica, siamo senza allenamenti, tanti sponsor ci hanno abbandonato e non abbiamo soci sostenitori - scrive laconico Mario Federico, una vita dedicata alla promozione dello sport a Luzzi

- il cinquanta per cento dei giocatori è fermo e non sono propensi ad un'eventuale ripresa, dopo 21 anni di attività agonistica ho appeso la racchetta come giocatore, come presidente di questa società sono stato lasciato da solo da sostenitori e giocatori la situazione è difficile, anche io sono un soggetto a rischio a causa di alcune serie patologie e non è possibile andare avanti».

La Tennistavolo Luzzi è stata, grazie alla tenacia di Mario Federico, una bella opportunità aggregativa e di crescita umana per tanti giovani luzzesi. Lo storico presidente propone agli appassionati di

questo sport una seria e decisiva riflessione per riprogrammare il futuro nei prossimi mesi. «Sono disposto a lasciare la presidenza della società e se vi è qualcuno disposto a investire si faccia avanti - scrive ancora Mario Federico - intanto la federazione permette di potersi ritirare dal campionato e di mantenere il titolo acquisito, per la prossima stagione agonistica». **(cla.cor.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

La nuova sfida? Abbatte le barriere del tennistavolo

Coccaglio

Previsti interventi
al centro sportivo
per favorire
l'accesso dei disabili

Luca Bordoni

■ L'impianto sportivo di Coccaglio sarà presto interessato da lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. In via Paolo VI, alle pendici del Monte Orfano, non si poteva più rimandare un intervento di questo tipo, poiché il desiderio di includere tutti nelle gare sportive è comune a molte discipline.

Eccellenza. Qui, in particolare, del tennistavolo. Già, perché Coccaglio non è un luogo come gli altri per la pratica del cosiddetto ping pong. Tra gli appassionati italiani è

anzi uno dei primi centri del nostro Paese, sia a livello agonistico, sia per la formazione di nuovi atleti che si vogliono avvicinare a questa affascinante disciplina. La Asd Tennistavolo Coccaglio, nata nel 1978 e tuttora attiva, ha un passato fatto di leggende di questo sport, con numerosi titoli e campionati vinti, specialmente nella categoria femminile, dove milita in Serie A1.

Quattro anni fa è partito un progetto di collaborazione con un'altra realtà sportiva, l'Asd Icaro di Brescia, che ha come obiettivo sin dal 2002 quello di consentire alle persone disabili di fare sport. In particolare, Icaro ha portato a Brescia il basket in carrozzina e ha illuminato le vi-

te di decine di persone. Perché la pratica sportiva migliora la condizione non solo fisica ma anche psicologica. Il tennistavolo è dunque una possibilità in più che i volontari bresciani offrono, grazie alla sinergia positiva con la società coccagliese. E l'Amministrazione comunale di Coccaglio non si è girata dall'altra parte, ma ha voluto dare un segnale importante per permettere che l'attività dei pongisti, che ha dato prestigio al paese nel corso dei decenni, oggi possa essere una possibilità anche per chi non avrebbe mai creduto di prendere in mano una racchetta.

Nel 2021. Il progetto di abbattimento delle barriere archi-

tettoniche del Comune è stato reso possibile grazie a un cofinanziamento elargito dalla Regione, che ha assegnato verso Natale un contributo di 50 mila euro per l'adeguamento funzionale ai fini dell'accessibilità dell'impianto di via Paolo VI. I lavori sono stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche per l'annualità del 2021 e, se tutto andrà secondo le previsioni dell'Amministrazione comunale, verranno realizzati entro l'estate. //



Ping pong. Coccaglio è conosciuta in Italia per la pratica del tennistavolo ad alti livelli



Peso: 28%

Al via la stagione nonostante alcune defezioni

Tennis tavolo

Sabato iniziano i vari campionati per chi è riuscito a superare diversi problemi

BRESCIA. «Via libera solo alle competizioni di carattere nazionale»: questa la decisione maturata il 9 gennaio dal Consiglio federale della Fitet per quanto riguarda il tennis tavolo in periodo di Covid. Un provvedimento nell'aria che, pur limitandosi al girone d'andata, consente la ripartenza - o, meglio, l'avvio - della stagione 2020/'21 dei campionati A1, A2, B1, B2 e C1 maschili, oltre all'A1, A2 e B femminili, nonché dell'A1 e A2 paralimpica.

E le formazioni bresciane? Sulla carta, sono 13 i team della nostra provincia che potrebbero tornare in campo nei prossimi giorni. Serve il condizionale, poiché tra loro ci sono già alcune defezioni, le cui cause sono da imputare alle responsabilità da accollarsi con la pandemia in corso, ma anche all'impossibilità di utilizzare le

palestre per allenamenti e partite, nonché alle difficoltà logi-

stiche per gli spostamenti e, non ultimo, le spese da sobbarcarsi per rispettare il protocollo sanitario.

A tal proposito, ecco il dietrofront del Tt Brescia in serie C1 maschile: «La salute viene prima del divertimento - dice il presidente Francesco De Petra -. Giocare senza serenità e sicurezza non s'ha da fare». E non è il solo a pensarla così. Tra gli uomini, sfruttando il regolamento che consente il ritiro senza penalizzazione sino a 48 ore prima del primo match in calendario e il relativo congelamento della categoria per la prossima stagione, anche il Nuovo Tt Camuno in serie B compie il medesimo percorso: «Troppe difficoltà», commenta Pietro Romele.

Forte invece della concessione della palestra dell'istituto Mantegna di Brescia, il Marco Polo «partecipa da sabato 16 alla serie B1 e C1 maschile, così come alla A1 paralimpica e

all'A2 femminile, impegnate dal 19 e dal 24 gennaio», certifica il presidente Lucio Vinetti. Allo stesso modo, presente pure il Montichiari di C1: «In extremis abbiamo individuato un impianto che ci accoglie», confida Claudio Maccabiani.

E le donne? «Pronte le pongiste del Vallecamonica di serie A2, insieme alle colleghe di B, che formano in tutto tre squadre», assicura il tecnico Oana Copaci. Discorso diverso al Coccaglio: «Valutiamo la situazione e decideremo», afferma il presidente Pinuccio Merenda per le atlete di A2.

Nota a margine, infine, per Marco Rech Daldosso: numero 3 nel ranking italiano, il remedellese è pressoché certo del debutto questo sabato nella prestigiosa Europe Cup, prima di cimentarsi per il terzo anno nella serie A1 con la maglia della Top Spin Messina. //

MARCO ZANETTI



Pronta a giocare. Jessica Ramazzini punto di forza del Vallecamonica



Peso: 22%

TENNIS TAVOLO NUOVE CLASSIFICHE MONDIALI ITTF. BENE ANCHE LE THI HONG E MOSCONI

I fratelli Mutti brillano nella Top 10 azzurra

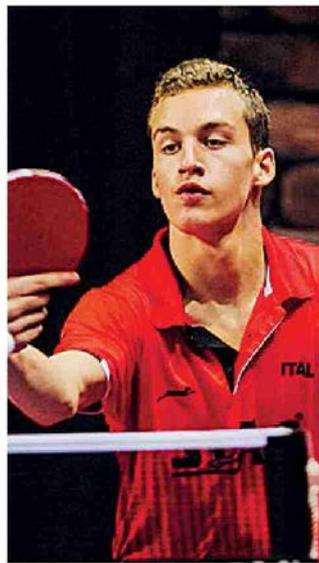
MANTOVA Il passaggio dalla classifica mondiale Ittf alla classifica mondiale Ittf Table Tennis inizia con i giocatori che mantengono l'80% dei punti del ranking mondiale di dicembre 2020. Questi punti verranno progressivamente ridotti di un ulteriore 10% ogni 7 settimane fino alla settimana 49, il che significa che non ci sarà alcun cambiamento per gli attuali 5 migliori giocatori del mondo.

Per quanto riguarda le classifiche degli azzurri, in campo maschile i migliori dieci atleti sono così attestati: Niagol

Stoyanov n. 102, **Mihai Bobocica** n. 125, i mantovani **Leonardo Mutti** n. 162, **Matteo Mutti** n. 382 e **Marco Rech Daldosso** n. 654, poi **Jordy Piccolin** n. 250, **Daniele Pinto** n. 264, **Gabriele Picciulin** n. 537, **Alessandro Baccocchi** n. 588 e **Carlo Rossi** n. 648. Fra le donne le migliori sei italiane sono così piazzate: **Debora Vivarelli** n. 71, **Giorgia Piccolin** n. 114, **Chiara Colantoni** n. 177, **Jamila Laurenti** n. 187, la mantovana **Le Thi Hong Loan** (Brunetti) n. 294 e **Veronica Mosconi** (PaninoLab) n. 472.



Leonardo Mutti



Matteo Mutti



Le Thi Hong Loan



Veronica Mosconi



Peso: 24%